

RAITRE ore 20,30

I misteri dell'Achille Lauro

Telefono giallo chiude stasera alle 20,30 su Raitre con una trasmissione dedicata al dirottamento dell'Achille Lauro. Intanto: perché quel dirottamento? Nell'ottobre del 1986 quattro giovani terroristi palestinesi obbligarono il comandante Di Rosa a obbedire ai loro ordini, attraversando il Mediterraneo. Un anziano turista, ebreo-americano, Leon Klinghoffer, venne ucciso e buttato in mare durante la drammatica traversata. Molti interrogativi sono però ancora aperti: ne discuteranno Di Rosa, Amato, le figlie di Klinghoffer, il consigliere di Shamir e gli avvocati dell'Olp.

NOVITA

Baudo punta su Jovanotti

Pippo Baudo ha scelto Jovanotti. Per la prima puntata del suo show alla Rai, il 7 aprile, in diretta da Montecatini, punterà infatti su una coppia ad alta audience: oltre al già annunciato Celentano (ma la partecipazione del cantante, nella trasmissione a lui dedicata, è da rassicurare), arriva anche l'Idolo dei giovanissimi e delle discoteche, Sergio D'Onofrio, che verrà trasmesso da Raidue dal primo venerdì di aprile (il titolo è però ancora provvisorio), ricostruito ad ogni puntata - nei progetti di Baudo e dei suoi collaboratori di sempre, Broccoli, Torti e Zavanelli - vita ed opere di due artisti, attraverso filmati di repertorio, interviste, ospiti. Nella prima puntata sarà protagonista anche la mamma di Jovanotti, oltre a personaggi dello spettacolo e della politica, che diranno cosa ne pensano del protagonista: in vertice, sfileranno così a Montecatini il vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis, la regina di Sanremo Nilla Pizzi, Roberto D'Agostino, Maria Laura.

Nina Ramishvili, 79 anni porta in «tournée» in Italia la sua compagnia di danze georgiane

Il corteggiamento e l'amore. Così racconta con il ballo l'antica poesia dell'amata terra

«I miei uomini sulle punte»

Dimenticare i falsi cosacchi e le improbabili matroske: un raffinatissimo spettacolo del Complesso Accademico Folkloristico della Georgia (in scena allo Smeraldo di Milano, poi diretto all'Olimpico di Roma) insegna che la danza popolare può non avere età. È rito e convenzione. Il merito di questa rigorosa proposta va a Nina Ramishvili, 79 anni, una specie di Martha Graham sovietica.

MARINELLA QUATTERINI

MILANO. La signora porta un turbante e alla fine di ogni recita si presenta in scena avvolta di luccicanti lami. Ha un viso importante e aristocratico, un corpo che sprigiona forza e magnetismo. Da sola, dopo la morte del marito Iliko Sukhishvili, con il quale ha fondato questo Complesso nel 1945, a Tbilisi, Nina Ramishvili regge una compagnia di una cinquantina di elementi che girano il mondo. Mantiene in vita un repertorio antichissimo di danze liriche e bellicose. È naturalmente si occupa della formazione dei giovani che vogliono lavorare con lei. Insegna il portamento, l'eleganza, la freschezza.

Signora Ramishvili, come mai nelle danze georgiane la donna appare sempre come un'irraggiungibile predezza? Dipende dalla speciale collocazione geografica della Georgia. Noi siamo ortodossi, ma circondati da turchi e arabi



La grande coreografa georgiana Nina Ramishvili insieme ai suoi ballerini. La compagnia è in tournée in Italia

montanaro. Un tempo non c'erano strade, solo sentieri stretti e scoscesi dove gli uomini erano costretti a camminare col tallone sollevato. Ma c'è di più. Nel corteggiamento l'uomo non tocca mai la donna. Gifilia il petto, ricama disegni con le braccia, ma le sue mani non si vedono: sono coperte dalle maniche a penzolari per evidenziare la mancanza di contatto.

E oggi, in Georgia, si corteggia ancora così?

La Georgia è cambiata come tutto il resto del mondo: si è civilizzata, diciamo così. Però, fortunatamente, mantiene la sua squisita ospitalità, la simpatia per lo più sconosciuti agli stranieri. Quando andiamo in tournée e diciamo di essere georgiani, tutti gridano: «Ah! Russi!». Ma noi non siamo russi. Anzi, secondo le ultime ricerche noi faremmo tutt'uno con i baschi. Infatti, le nostre lingue sono molto simili e anche le nostre case di campagna sono costruite nello stesso modo: sono stali i baschi ad arrivare in Georgia o viceversa.

Come ha organizzato le danze del suo repertorio? Come crede sia meglio porgerle a un pubblico straniero? In genere si parte con una scena di festa che mostra il carattere conviviale del popolo, subito interrotta dalla paura del

la guerra con la danza delle sentinelle. La prima parte dello spettacolo delinea la storia e c'è un estremo e un intimo con le danze di palazzo - i corteggiamenti, le nozze - poi si passa al folklore cittadino di Tbilisi. Sono per lo più danze di artigiani e venditori ambulanti. Gli artigiani erano personaggi romantici, poeti. Componevano versi che ispiravano il movimento come questi ad esempio: «Io domo, ti vedo in sogno, mi sveglio e tu sei rimasta sulle mie ciglia».

Anche la sua storia personale, signora Ramishvili, è stata piena di romanticismo?

Direi di sì. Nei miei ricordi più lontani io mi vedo già ballerina. Quando manifestai questa vocazione, mia madre mi portò subito alla scuola di una danzatrice classica italiana che si chiamava Maria Perini. Non so come fosse capitata a Tbilisi, ma era assai famosa. Grazie a lei debuttai in scena nel 1927. Un anno dopo, però ero già a fianco di mio marito Iliko. Lui era un danzatore di folklore. Meditava da tempo di organizzare e ricreare le danze del nostro paese. Così lo abbandonò la danza classica e lo seguì. Senza il nostro amore durato 57 anni, e la nostra determinazione questo Complesso non sarebbe mai nato. Erano tempi duri, non c'era da mangiare.

Il futuro del paese continuerà a essere un problema?

Mio figlio, senza dubbio. Per ora, comunque, sono ancora io a dirigere e a allestire le coreografie. Qualche volta le aggravo quando mi pare che siano diventate noiose. Soprattutto, però, mi occupo della loro perfetta esecuzione. Fino ad oggi non ho pensato di formare degli assistenti. Credo che il successo della nostra compagnia dipenda dall'intensità degli obiettivi condivisi con mio marito. Inoltre, la coreografia non si improvvisa. Adesso al Bolscoi di Mosca fanno la guerra a Yuri Grigorovich perché non fa più danzare i vecchi divi che sono andati in pensione. È una guerra assurda. In Unione Sovietica ci sono pochi coreografi di talento, per il momento. È Grigorovich ha una solida professione, gli altri parlano.

Quali complessi di folklore dell'Unione Sovietica le paiono ancora credibili, originali?

Ne salverei pochi. Per esempio il Complesso Perizka, la Compagnie di danza moldave e di danze baltiche. Quanto a Igor Moisseiev, che considero uno stimabile colosso, credo che dovrebbe cancellare il termine «folklore» dal nome della sua compagnia. Ma non si faccia un'idea negativa dell'Unione Sovietica, per carità! In fondo, noi siamo sovvenzionati dallo Stato, senza i soldi statali

non esisteremmo proprio. Lei ha viaggiato molto, cosa pensa della danza europea e americana?

Mi piacciono molto le danze negre. I complessi come l'Harlem Dance Theatre, ma anche le danze di strada, come quelle di Michael Jackson che ho visto in tv. Ammiro Roland Petit. Invece Maurice Béjart non mi piace, forse perché ho sempre amato molto George Balanchine. Lui era georgiano, si chiamava Balacivadze, suo fratello abita ancora a Tbilisi; la tomba del padre è nelle nostre terre. Balanchine aveva la capacità di far vedere la musica e di far sentire la danza; aveva gusti aristocratici georgiani.

Dopo quarant'anni di estraneità, le coreografie del georgiano-americano Balanchine sono tornate trionfanti al Kirov. Che ne pensa?

Crede che abbia ragione Gorbaciov, che le vada aiutato in mille modi. Io mi rammarico che i cambiamenti di oggi non siano arrivati prima. Ma della mia vita non mi lamento. Ho visto ingiustizie terribili e infami sciocchezze. Ma sono riuscita a circondarmi delle cose senza le quali non avrei saputo vivere. E allora che importa adesso, guardandoci allo specchio alla soglia degli 80 anni, mi chiedo: ma Nina-tu chi sei?

Tv: il concerto per la Bellisario Sei blues per la manager

Sei musiciste per ricordare una donna manager. Stasera, alle 22.20, Raidue manda in onda il concerto di Miriam Makeba, Juliette Greco, Teresa De Sio, Lisa Hunt, Spagna e Nicolette Larson, svoltosi a Roma nell'ambito della manifestazione «Europa '92 - Alternativa Donna», che l'Associazione «Buongiorno Primavera» ha organizzato, a ridosso dell'8 marzo, per ricordare Marisa Bellisario.

ALBA SOLARO

ROMA. C'è una figura di donna, aveva detto Teresa De Sio, ad un certo punto della serata, durante la sua esibizione, di cui i colleghi musicisti non parlano mai nelle loro canzoni, una figura che esiste ma che risulta sempre assente nelle loro pur vaste galassie di personaggi femminili. Donne forti, che vogliono vincere per sé e per le altre, e possono essere amate oppure donne in carriera, lontane però dalla caricatura della «manager» che, la cinematografia americana ci propina in questi giorni. Marisa Bellisario probabilmente ne avrebbe riso, ripensando a tutte le volte che, durante i suoi viaggi d'affari negli Stati Uniti, le chiedevano dove fosse il suo capo. La top manager dell'Italia era arrivata ai vertici di un potere che generalmente esclude le donne, una vittoria ottenuta con professionalità, intelligenza e soprattutto un enorme fiducia in sé, ma senza mai rinuovere la sua diversità, il suo corpo, anzi, esibendolo ancor più femminile con le famose minigonne, i colori sgargianti, la leve e provocazione del taglio punk dei suoi capelli.

In questa settimana, a ricordo dell'8 marzo, l'Associazione «Buongiorno Primavera» ha deciso di dedicare alla Bellisario, scomparsa lo scorso agosto dopo una lunga malattia, la manifestazione «Europa '92 - Alternativa Donna», articolata in due mostre, «La parità dimostrata» e «Il potere maschile», disegnate dalle donne, attraverso la satira, una corsa politica internazionale ed il concerto, svoltosi sabato scorso al Tenda Planetaria di Roma di fronte alle Telecamere di Raidue e ad un folto pubblico.

7.18 UNO MATTEO. Con Livia Azzari e Fano Baccioni	7.00 PRIMA EDIZIONE
8.00 TSI MATTEO	8.30 PIÙ SANI PIÙ BELLI. «Metino»
8.40 NIA SORRELLA SANE. Telefilm	8.00 LE SORPREE DELL'AMORE. Film con Walter Chiari, Franco Fabris; regia di Luigi Comencini
10.00 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (1ª parte)	10.48 DON KEY KONG. Cartoni animati
10.30 TSI MATTEO	10.55 TSI TRENTATRE
10.40 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (2ª parte)	11.00 DBI: WANG-WO-WIE
11.00 PASSIONE. Sceneggiato	11.30 ASPETTANDO MEZZOGIORNO
11.30 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (3ª parte)	11.30 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari
11.35 CHE TEMPO FA. TSI FLASH	12.00 TSI TRE ORE TRAGEDIE
12.00 VIA TRULANDA 99. Spettacolo con Loretta Goggi	12.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)
12.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...	13.00 QUANDO SI AMA. Sceneggiato
14.00 DISCORRERE. Con Eva Zenari	14.40 TSI ECONOMIA
14.30 CHE L'AGLIUNIONE. Con C. Angelini	15.00 ARSENTO E ORG. Con L. Rispoli
14.30 DICHIAMO. Tirreno-Adriatico	15.00 DAL PARLAMENTO. TSI FLASH
15.00 DBI Programma per ragazzi	17.00 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm «Attento alla rotta» Howard
17.00 DBI AL PARLAMENTO. TSI FLASH	17.30 PIÙ SANI PIÙ BELLI
18.00 I SOGNI SPOSI. Con G. Magali	18.30 TSI SPORTESSA
19.00 IL BAMBINO UN ANNO	18.48 HUNTER. Telefilm con F. Dreyer
19.40 CHE TEMPO FA. DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA	19.30 METEO E TELEGIORNALE
20.00 TELEGIORNALE	20.18 TSI LO SPORT
20.30 IL BATTO VENUTO DALLO SPAZIO. Film con Ken Berry, Sandy Duncan; regia di Norman Tokar	20.30 CONTO SU DI TE. Di Jocelyn
22.10 DINA SORRELLA. Di Vincenzo Mollica	22.19 TSI STASERA
22.20 I SAPORI DI GIULIA. Telefilm «Victoria al computer»; regia di Marcello Baldi	22.20 OMAGGIO A MARISA BELLISARIO. Concerto con Miriam Makeba, Juliette Greco, Teresa De Sio
22.30 HANICAP E SPORT. Dibattito	22.30 TSI NOTTE. METEO 2
23.00 TSI NOTTE. OGNI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	22.48 GLI SPERICOLATI. Film con Robert Redford, Camille Spary; regia di Michael Ritchie
0.20 DOPO MEZZANOTTE	
0.30 DBI IL BAMBINO DEGLI ANNI 90	

11.00 DESTRE. Sceneggiato	12.00 DOPO MEZZANOTTE
12.00 DBI: INVITO A TEATRO	12.00 I VIAGGIATORI DEL TEMPO. Telefilm
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI	12.00 L'INDOSSATRICE. Film
14.30 DEL LA LAMPADA DI ALADINO	12.00 TV DONNA. Rossicchio
15.30 VACCINAZIONE. Genitori contrari	20.00 NOTIZIARIO
16.40 SPALDINO. Campionato italiano	20.30 IL BISCAGLIO. Film
16.40 BRANZANO - UNFAAS	22.30 MONDOPALCO. Sport
18.00 SIG. DI Gigli Grillo	
18.48 TSI DERBY. Di Aldo Biscardi	
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI	
20.00 IO CONFESSO. Parole segrete in tv	
20.30 TELEFONO GIALLO. Il dirottamento dell'Achille Lauro. In studio Corrado Augé	
21.55 TSI SERA	
22.00 TELEFONO GIALLO. (2ª parte)	
24.00 TSI NOTTE	
00.15 SCHIESTE. 20 anni prima	

13.40 JURE BOX. Coppa europea	12.00 DOPO MEZZANOTTE
14.10 BASKET. Coppa campioni	12.00 I VIAGGIATORI DEL TEMPO. Telefilm
16.10 SPORT SPETTACOLO	12.00 L'INDOSSATRICE. Film
19.30 SPORTRINE	12.00 TV DONNA. Rossicchio
20.30 CALCIO. Argentina-Soc (Live)	20.00 NOTIZIARIO
22.20 SOTTOCAMERISTO	20.30 IL BISCAGLIO. Film
22.25 BOXE DI NOTTE	22.30 MONDOPALCO. Sport

14.18 UNA VITA DA VIVERE	12.00 SUGAR. Varietà
17.48 SUPER 7. Varietà	14.00 NOTIZIARIO. Telefilm
20.30 S.F.A.R.I. EXPRESS. Film	14.30 MARIA. Telenovela
22.20 COLPO DROGHE. Quiz	18.00 E L'U.D.C. Sport
22.10 AGENTE POMARIA. 2ª. Film con Lino Banfi	20.00 POLICIESE. Telefilm
1.18 GLI EROI DI MOSCA. Telefilm «La medaglia di Schurtz»	20.30 ZERRA CODICE VENDETTA. Film con Frank Sinatra 7
	22.30 FORZA ITALIA. Spettacolo

13.30 SUPER HIT.	12.00 DOPO MEZZANOTTE
14.00 HOT LINE	12.00 I VIAGGIATORI DEL TEMPO. Telefilm
19.00 GOLDEN AND OLDIES	12.00 L'INDOSSATRICE. Film
22.30 BLUE NIGHT	12.00 TV DONNA. Rossicchio
22.30 SIMPLY RED. Special	20.00 NOTIZIARIO
24.00 LA LUNGA NOTTE ROCK	20.30 IL BISCAGLIO. Film

14.18 UNA VITA DA VIVERE	12.00 SUGAR. Varietà
17.48 SUPER 7. Varietà	14.00 NOTIZIARIO. Telefilm
20.30 S.F.A.R.I. EXPRESS. Film	14.30 MARIA. Telenovela
22.20 COLPO DROGHE. Quiz	18.00 E L'U.D.C. Sport
22.10 AGENTE POMARIA. 2ª. Film con Lino Banfi	20.00 POLICIESE. Telefilm
1.18 GLI EROI DI MOSCA. Telefilm «La medaglia di Schurtz»	20.30 ZERRA CODICE VENDETTA. Film con Frank Sinatra 7
	22.30 FORZA ITALIA. Spettacolo

8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm	10.00 HARDCASTLE AND MCCORMICK. Telefilm
8.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	11.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	12.00 TAREZAN. Telefilm
11.18 TUTTIFAMMILLA. Quiz	13.00 CIAO CIAO. Varietà
12.00 BIE. Quiz con Mike Bongiorno	14.00 CASA REATON. Telefilm
12.30 IL PRANZO E SERVITO. Quiz	14.30 BABY BITTER. Telefilm
13.30 CARI GENTILI. Quiz	14.48 SMEL. Con Garry Scotti
14.18 SOCO DALLI COPPINE. Quiz	15.25 DELJAY TELEVISION
15.00 AGENZIA MATRIMONIALE	16.00 BIRIBISI BANI. Programma per ragazzi
15.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm	16.00 TRE SAPORI E UN MANGRODORO. Telefilm con Brian Keith
16.30 WEBSTER. Telefilm con E. Lewis	16.30 SUPERCAR. Telefilm «I reattori in esclusiva»
17.00 DOPO MEZZANOTTE	16.30 HAPPY DAYS. Telefilm
17.30 C'EST LA VIE. Quiz	20.00 CARTONI ANIMATI
18.00 G.K. E PRINCE E CRISTO. Quiz	20.30 MANHUNTER - FRAMMENTI DI UN OMICIDIO. Film con William, Peterren, Kim Greist; regia di Michael Mann
18.48 TRE TRUCCHE E MARITO. Quiz	22.50 PER LA STRADA. Quiz
19.30 KADRO LONDRA. Con G. Ferrare	22.30 ONETTIVO. Varietà
20.30 IL PRINCIPE AZZURRO. Varietà	23.40 GRAND PRUX. Con A. De Adamich
22.30 FORUM. Con R. Dalla Chiesa	0.48 PREMIERE
23.20 GRAND PRUX. Con A. De Adamich	0.58 TROPPO FORTE. Telefilm
0.00 SANETTA. Telefilm con R. Blake	
2.00 MARINER. Telefilm con Mike Connors	